

Comune di Volpiano

LABORATORIO PERMANENTE
DI TEATRO VIARTISTI
Si riaprono le iscrizioni al

2°

CORSO PER ATTORI
2002
“ **ORME IN VIAGGIO** “
**Rivolto ai ragazzi
tra gli 11 anni e i 18 anni**

Laboratorio teatrale, lettura interpretativa e
dizione, canto, espressione corporea,
recitazione.

INIZIO ISCRIZIONI
14 GENNAIO 2002
presso i locali di Via C. BOTTA n. 26
VOLPIANO

Iscrizioni ed informazioni presso
l'INFORMAGIOVANI
Via C. BOTTA n.26
Tel. 0119882344

Scrittura drammaturgica e regia
di Pierpaolo Congiu e Savino Genovese

con

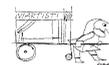
**Irene Berardo, Federica Esposito, Stefania Ferrero,
Dionisia Gardetto, Valentina Gensabella, Jovita
Gerbaudo, Elisa Gigliotti, Giulia Greppi,
Dario Migliori, Marina Murano, Sara Santoro,
Noemi Scala, Luca Valenza**



*Si ringraziano per la preziosa collaborazione la
Biblioteca e l'Informagiovani di Volpiano, nonché gli
insegnanti del Laboratorio Permanente: Francesca
Ardesi, Raffaella Tomellini e Antonio Villella*



Comune di Volpiano



VIARTISTI TEATRO

*Primo saggio pubblico del Laboratorio
Permanente di Teatro “Orme in viaggio”
del Comune di Volpiano
diretto da Pietra Selva Nicolicchia
Venerdì 14 dicembre 2001
ore 21.00*

**Alice non abita più qui
(ispirato al mito di Alice)**

**scrittura drammaturgica e regia
di Pierpaolo Congiu e Savino Genovese**

luci e fonica Deltasound



**Alice non abita più qui
(ispirato al mito di Alice)**

*Le vicende di Alice conservano inalterato
un grande fascino, che tocca i giovani quanto gli adulti.
Il viaggio di Alice, se da un lato è il tuffo nella fantasia
verso un mondo lontano, è dall'altro un viaggio dentro
la nostra sfera più profonda, quella del sogno,
o per dirla in termini psicanalitici, dell'inconscio.
Abbiamo voluto ricreare alcuni momenti di questo mito
con un lavoro di reinvenzione,
che è passato attraverso il corpo, le voci, la sensibilità
e la fantasia dei nostri giovani attori, che ci portano ad un
mondo dove il nonsense è regola feroce.
Attraverso una lente deformata i piccoli vedono i grandi,
per poi diventare più grandi di loro.
Tutto ci riconduce in un vortice, alla vertigine.
In questi momenti preziose sono le parole che la regina
rivolge ad Alice: “Ricordati sempre chi sei”.*

Pierpaolo Congiu